

Roma, 18/12/2002

Delibere del consiglio di amministrazione Alitalia

Il Consiglio di Amministrazione di ALITALIA, riunitosi in data odierna, esercitando la delega ad esso conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2002, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per Euro 66.600.000,00 mediante emissione di n. 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,37 ciascuna, da offrire in sottoscrizione a dipendenti – in forza al 30 settembre 2002 - dell'ALITALIA e delle controllate Alitalia Airport S.p.A. ed ATITECH S.p.A mediante attribuzione agli stessi del predetto diritto di sottoscrizione ("Warrant").

I Warrant – nominativi e non trasferibili inter vivos - potranno essere esercitati dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2006 sottoscrivendo azioni ordinarie ALITALIA, godimento regolare, al prezzo di Euro 0,37 per azione, nel rapporto di un'azione ogni Warrant posseduto.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha approvato l'operazione di cessione al Gruppo CIT dell'80% del capitale sociale della controllata Italiatour ad un corrispettivo di 9,2 milioni di euro in un quadro negoziale che prevede la tutela dell'occupazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, ha considerato la problematica relativa all'operativo sull'aeroporto di Catania Fontanarossa.

Al riguardo, il Consiglio, nel confermare che la Compagnia non ha abbandonato Catania ma soltanto temporaneamente sospeso (nonostante i costi che ne derivano) l'operatività su tale aeroporto, che si svolge attraverso ben 300 voli a settimana di giorno e di notte anche in connessione con la rete internazionale che parte da Fiumicino e Malpensa, ha sottolineato che tale sospensione è stata decisa al fine di assicurare ai propri clienti:

- la sicurezza ai massimi standard dell'esercizio, come da sempre politica di Alitalia
- la regolarità e l'affidabilità dello scheduling per modo che ciascuno possa pianificare e svolgere i propri movimenti con relativa certezza di partire/arrivare in tempo alla destinazione prescelta.

Tutto ciò, purtroppo, a Catania, negli ultimi giorni, non è stato possibile come testimonianole ripetute aperture e chiusure dell'aeroporto.

In tale quadro, l'Alitalia, nel valutare positivamente i provvedimenti assunti dal Governonelle ultime ore che hanno accolto la richiesta della Compagnia di un potenziamento dellestrutture dell'Unità di Crisi che sta presidiando la situazione, avvierà la progressiva ripresadell'operativo, ovviamente ricorrendone le condizioni prescritte.